



Associazione di Promozione Sociale

SELALUNA presenta L'UOMO DEL FREDDO di Alberto Diso - Nikeditrice
Giovedì 16/04/2015 alle ore 17.00 presso la Sala Verde di Palazzo Rinaldi - Piazza Rinaldi –TV

SeLALUNA, in questo appuntamento primaverile con scrittori e autori all'interno del progetto culturale "Incontri con il libro e dintorni", presenta oggi per la seconda volta l'autore Alberto Diso, con la sua ultima opera "*L'uomo del freddo*". Attraverso un'intervista all'Autore ci avvicineremo al suo mondo interiore e conosceremo degli aspetti a noi ancora sconosciuti del suo scrivere. Alle risposte di Diso si alternerà la lettura espressiva dei testi. Le letture, tratte dal romanzo, saranno eseguite da: Rossano Vettori, Loretta Brunello e Lilly Coppe.

L'opera: *L'uomo del freddo*

Dopo "*L'ultima estate delle betulle bianche*" (2007) "*Sospesa è la notte*" (2009) e "*Mariemma*" (2012), straordinario romanzo, che sembra comporre una trilogia con le precedenti opere, Alberto Diso ci regala la sua ultima fatica letteraria *L'uomo del freddo*. I paesaggi russo e mediterraneo che abbiamo trovato nei tre romanzi precedenti, ritornano ne *L'uomo del freddo*: Ist, dopo aver compiuto innumerevoli missioni segrete in Russia e nell'Est Europeo, nell'ultima parte del suo percorso di vita, si trasferisce in Grecia e ritorna a brillare quel mare smeraldino e l'amore dell'Autore per quei luoghi. Ritroviamo, anche nell'ultima opera, alcuni degli elementi che accomunano le opere precedenti, il leitmotiv dei ricordi che accompagnano o turbano i nostri personaggi, la figura materna presente come anelito d'amore negato dalla vita, le emozioni in un'età già matura, la natura nei suoi aspetti più dolci e affascinanti: che sembrano fare tutt'uno con lo stato d'animo dei protagonisti; la ricerca della felicità e il desiderio di una pace appagata.

Ist, in età matura, farà i conti con la vita stessa, con le sue rinunce e le sue fughe.

Così **Alberto Diso** ci presenta il suo protagonista:

"Ist era nato in uno dei tanti paesini della Sila, quelli che d'inverno rimangono isolati per la neve, quelli appollaiati d'estate sul verde vellutato dei tigli selvatici". Dopo il liceo, si era trasferito a Roma per proseguire gli studi. Aveva poi iniziato a lavorare in un ufficio editoriale. Ma il suo Destino aveva già deciso per lui un'altra strada, molto più perigliosa e difficile: improvvisamente bussò alla porta del suo 'Ufficio' con sottile e decisa insistenza.

Lo attendeva un lavoro delicato, molto delicato, continui viaggi nell'Est, oltre la Cortina di Ferro, mille peripezie, grossi rischi, l'amore travolgente per una donna. La sua vita era cambiata, radicalmente. Aveva percorso rapidamente tutte le tappe della sua carriera, era stato la punta di diamante, era giunto all'apice, ma un giorno, uno dei tanti giorni della sua incredibile vita, accadde qualcosa... "Un granello di sabbia nell'ingranaggio della vita, un imprevisto, un errore umano, un avvenimento che cambia la sua esistenza e lo "costringe" a pensare a se stesso, alla sua vita trascorsa in una frenetica corsa ad ostacoli fra pericoli, vittorie e adrenalina al massimo. Una vita dove l'amore era diventato marginale, messo all'angolo da una carriera ambiziosa e spericolata. Il romanzo è una grande metafora della vita dell'uomo, "un uomo in attesa... in bilico" tra il fare, il lottare e l'attendere il Destino, un uomo che corre...corre e non riesce a volte a individuare le vere priorità.

Nota biografica

Alberto Diso ha formato la sua cultura umanistica nel Salento, in Puglia, dove è nato. Nel corso degli studi universitari, ha collaborato con varie testate giornalistiche ed ha continuato a scrivere anche durante la sua vita lavorativa, vissuta lontano dalla terra natale. Le interviste degli anni '80 a Giulietta Masina, Moraldo Rossi ed altri personaggi del mondo felliniano lo hanno spinto verso una crescente ricerca interiore. I numerosi viaggi di lavoro in vari Paesi del mondo hanno accresciuto la sua sensibilità e affinato la sua capacità di interagire con differenti culture, aprendogli nuovi orizzonti e più ampie prospettive. Il suo percorso narrativo comincia in età matura, alla fine della sua attività lavorativa, con *"L'ultima estate delle betulle bianche"* (2007) e continua con *"Sospesa è la notte"* (2009), *"Mariemma"* (2012), *"L'uomo del freddo"* (2014). I suoi libri hanno vinto numerosi premi:

- Premio Speciale della Giuria "Città di La Spezia" edizione 2008
- Premio Medaglia al Premio Letterario Internazionale "Città di Cava de' Tirreni" edizione 2008
- Premio Letterario Nazionale "I Fiumi" 1° classificato sez. narrativa edizione 2009.
- Il romanzo *'Mariemma'* ha vinto il 22/02/2014 il Premio CASA SANREMO WRITERS 2014
- Premio Letterario "Accademia della Nike" 2014
- Premio Medaglia al Premio Letterario internazionale "Città di Cava de' Tirreni" – edizione 2014.

***L'ultima estate delle betulle bianche* (2007)**

Il libro narra la storia di un uomo e di una donna di nazionalità diverse, vicinissimi spiritualmente, ma divisi sia dalla lontananza che dalla diversa cultura. L'incontro fra queste due persone e l'evoluzione degli eventi delinea in modo preciso la difficoltà del popolo russo negli anni '80 di integrarsi e capire il mondo occidentale, e la diffidenza del mondo occidentale nel credere in un futuro concreto della Russia di quel tempo. Ne nasce una storia intrisa di malinconia che, in punta di piedi, accompagna il lettore per tutta la durata del romanzo, ridestando ricordi ed emozioni sbiaditi dal tempo.

***"Sospesa è la notte"* (2009)**

E' la storia di un uomo, solo, stanco, che si avvia alla fine della propria vita ed ha "... nella mente solo un passato malconcio e frastagliato, difficile da ricomporre". Il ritrovarsi come d'incanto in un posto sconosciuto, guidato da un'entità che non è di questo mondo, lo porta a vivere un'esperienza ai confini della realtà. Rivive su un computer i momenti più importanti della propria esistenza e rivive suggestioni sepolte nel suo cuore. Dominante è la figura della madre scomparsa, presenza silenziosa e costante ... La storia suscita un turbinio di emozioni, a volte forti, che sfociano in "una pace temporanea, sospesa, quella che vorresti avere sempre, per ritrovarti".

Mariemma (2012)

Il romanzo si svolge in Grecia, nella splendida baia di Livàdion nell'isola di Serifos, dove il destino sembra attendere il nostro protagonista Moris/Alberto, un uomo non più giovane che naviga da solo con la sua barca e ama trascorrere nelle spettacolari baie greche, dove il sole e la natura dipingono paesaggi straordinari, le sue estati mediterranee; un po' come il nostro Autore che vive nei mesi estivi in Grecia, "scomparendo" dal resto del mondo..

Dal passato di Moris emerge qualcosa di irrisolto, come può essere nella vita di ognuno di noi, e il destino, attraverso un banale inciampo lo fa rincontrare con una donna che per lui, negli anni giovanili, aveva contato moltissimo: Mariemma, divenuta cieca in circostanze tragiche, una donna che nasconde un segreto doloroso. La natura generosa dei luoghi fa da cornice agli eventi. La storia magica di due anime che a lungo si sono cercate.